

27 SETTEMBRE 2018

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE SANBÀPOLIS: TRATTATIVA PRIVATA EX ART. 21 C. 5 DELLA L.P 23/1990 AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DELLA ZONA ADIBITA A PALESTRA DI ARRAMPICATA INDOOR E DEGLI AMBIENTI STRUMENTALI ALLA STESSA, DEL CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE, DELLA SALA FITNESS, SOPPALCO E DEGLI SPAZI UFFICI, AMBULATORI E MAGAZZINI ALL’INTERNO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO “SANBÀPOLIS”: APPROVAZIONE DELL’AVVISO PER LA SELEZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A PARTECIPARE AL CONFRONTO CONCORRENZIALE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

C.I.G.: *vedi premesse*

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istituita dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari. L'art. 2, comma 2 di suddetta legge, in particolare, dispone: "Nell'ambito del programma pluriennale di attività (...), sono altresì realizzati, (...) servizi specifici di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo (...) a favore degli studenti iscritti all'Università di Trento".

Opera Universitaria è proprietaria del centro Polifunzionale denominato Sanbàpolis in via della Malpensada a Trento, in prossimità dello studentato universitario S. Bartolameo, destinato a sede di attività culturali e sportive.

Con determinazione n. 244 del 18/10/2016 è stata autorizzata l'indizione di un confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 5 della l.p. 23/1990 e del relativo regolamento di attuazione, per l'affidamento della gestione della zona adibita a palestra di arrampicata indoor e degli ambienti strumentali alla stessa, del campo di gioco polivalente, della sala fitness, del soppalco e degli spazi per uffici, ambulatori e magazzini all'interno del complesso immobiliare denominato "Sanbàpolis" per la durata di otto mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, confronto aggiudicato all'impresa ABC Dolomiti s.c.s..

Tale affidamento è stato prorogato con determinazione n. 77 di data 19/04/2018 fino al 31 ottobre 2018 in attesa della conclusione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'individuazione di un nuovo gestore, procedura a cui gli uffici dell'ente, unitamente a Cassa del Trentino s.p.a., stanno lavorando dopo che la precedente procedura aperta esperita nel 2015 è andata deserta.

Nei mesi estivi l'Università degli studi di Trento ha comunicato l'interesse a gestire gli spazi sportivi dell'immobile Sanbàpolis attraverso la sottoscrizione di un contratto di comodato di tali spazi.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera, in occasione dell'approvazione della convenzione avente ad oggetto "progetto UniTrento Sport" tra Opera Universitaria, Università degli studi di Trento e Cus, ha manifestato la disponibilità a procedere con detta cessione, come da deliberazione n.15 di data 12 luglio 2018.

Nelle more della redazione di tale contratto di comodato, l'Ente, al fine di garantire la continuità del servizio assicurando l'apertura della struttura all'utenza ma anche la programmazione delle attività da svolgere nel Centro in relazione alla stagionalità delle attività praticate per consentire alle squadre (in particolare quelle professionistiche) che attualmente fruiscono del campo polivalente di organizzare gli allenamenti, intende autorizzare l'esperimento di un confronto concorrenziale ex art. 21 comma 5 della legge provinciale 23/90 con affidamento mediante ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 17 della l.p. 2/2016, per il periodo di otto mesi (lasso temporale che dovrebbe consentire di arrivare al periodo di chiusura estiva della struttura). Il valore dell'appalto (come da relazione degli uffici, allegata alla presente, all. 4, è pari a € 184.841,80, decurtato dell'eventuale ribasso offerto, oltre ad € 3.696,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il confronto concorrenziale si svolgerà mediante procedura telematica sulla piattaforma "Mercurio".

Non essendo in possesso di un numero sufficiente di soggetti da invitare (che secondo la succitata legge provinciale devono essere almeno 3), si intende procedere con la pubblicazione di un avviso a manifestare l'interesse a partecipare alla successiva trattativa privata, da pubblicare sul sito dell'Ente per 15 giorni prevedendo, ove pervenga un numero di istanze inferiore a tre, di integrare, a norma di legge, l'elenco dei soggetti da invitare, con riserva di valutare comunque altre strategie di gara.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di approvare il testo di tale avviso (all. 1)

Con l'occasione si procede altresì ad approvare gli atti della successiva trattativa privata, nello specifico: Capitolato speciale d'appalto (all. 2) e documento "Parametri ed elementi di valutazione delle offerte" (all. 3).

Con riferimento al Capitolato speciale d'appalto, considerato che l'attuale gestione (affidata alla Cooperativa sociale di cui sopra) già include l'impiego di soggetti svantaggiati;

preso atto dell'esiguità del numero di persone che dovrebbero essere verosimilmente impiegate nella gestione dell'appalto (per alcune delle quali il Capitolato Speciale richiede una professionalità specifica finalizzata soprattutto all'innalzamento del livello di sicurezza per gli utenti in quanto la pratica dell'arrampicata sportiva indoor, che caratterizza il complesso Sanbàpolis, è da considerarsi un'attività sportiva ad elevata rischiosità);

considerato altresì che l'Aggiudicatario della gara è comunque obbligato dal Capitolato Speciale a verificare la possibilità di assunzione in via prioritaria di tutto il personale impiegato nella gestione uscente (quello della Cooperativa sociale ABC Dolomiti s.c.s, cooperativa sociale di tipo B che si è aggiudicata il precedente confronto concorrenziale presentando un progetto di inserimento lavorativo di un soggetto svantaggiato);

L'Ente ritiene che l'inserimento della clausola sociale prevista dalla deliberazione della Giunta Provinciale 29.11.2014 n. 2095 in tema di tutela dei soggetti svantaggiati possa ritenersi assorbita da quella di imposizione di manodopera sopra richiamata.

Relativamente ai criteri di aggiudicazione, l'Amministrazione ha deciso di assegnare un massimo di punti 70 per la qualità e 30 per il ribasso sulla base di gara. In attuazione di quanto previsto dall'art. 17 comma 2 della Legge provinciale n. 2/2016, è stata introdotta, per l'assegnazione del punteggio relativo all'elemento economico, la formula matematica di cui al regolamento provinciale approvato con d.p.p. 21 ottobre 2016 n. 16-50/Leg,

Preso atto che il Capitolato speciale d'appalto prevede all'art. 17 che:

1. *Per lo svolgimento del servizio, a completo compenso di tutti gli oneri che assumerà con la gestione degli impianti di cui al Capitolato, all'Aggiudicatario spetterà il prezzo posto a base di gara pari ad € 184.841,80, decurtato dell'eventuale ribasso offerto, oltre ad € 3.696,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.*
2. *Dal corrispettivo verrà detratto l'importo derivante dalla riscossione, da parte della Aggiudicatario, delle tariffe d'uso pagate dai fruitori della struttura a seguito di emissione di regolare documento di spesa. Opera Universitaria procederà ad effettuare periodici controlli sulla corrispondenza tra quanto riscosso e quanto comunicato utilizzando gli strumenti ritenuti più idonei (anche mediante richiesta di visura di registri, scritture contabili, di verifica dei registratori di cassa, ecc.). (...)*
4. *In caso di eccedenza tra quanto riscosso e quanto spettante all'Aggiudicatario per la gestione del servizio, l'importo in eccedenza verrà versato ad Opera Universitaria quale rimborso per le spese di cui al comma precedente.*

con il presente provvedimento si procede a quantificare in via prudenziale una spesa a carico del bilancio dell'Ente per gli otto mesi di gestione in € 18.300,00.= IVA compresa alla luce dei dati storici in possesso dell'Ente.

In ottemperanza a quanto disposto dalle Direttive della Provincia agli enti strumentali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria che prevedono che gli enti debbano rivolgersi all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti per le procedure di gara, Opera intende chiedere il supporto di APAC.

Considerato che la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, sono soggette all'obbligo di richiesta del C.I.G. (codice identificativo di gara) tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei Contratti, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto, e che con deliberazione del 3 novembre 2010 l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C.) ha fornito nuove direttive per il versamento del contributo necessario a finanziare l'attività dell'Autorità, contributo che varia a seconda dell'importo del contratto che viene indicato durante la creazione del codice identificativo di gara, con il presente provvedimento si intende prevedere in bilancio la somma di € 225,00 a titolo di contributo a favore dell'Autorità relativo alla procedura concorsuale in oggetto.

Poiché il CIG deve essere perfezionato entro 90 giorni dall'acquisizione, decorsi i quali lo stesso viene annullato, si rimanda alla data di invio delle lettere di invito l'acquisizione di detto codice non essendo ora in grado di stimare i tempi per l'avvio della procedura che dipendono dalla disponibilità di APAC a gestire o meno la presente procedura di gara.

Con il presente provvedimento si prende atto altresì che, trattandosi, nel caso di specie, di procedura telematica, la stessa è sottratta all'obbligo dell'utilizzo del sistema AVCPASS per l'effettuazione delle verifiche di legge nei confronti della cooperativa che risulterà aggiudicataria di tale confronto, come prescritto dalla deliberazione n. 111 di data 20 dicembre 2012, così come modificata dalle deliberazioni di data 8 maggio e 5 giugno 2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2017, n. 25 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 28 dicembre 2017, n. 2315;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'indizione del confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 5 della l.p. 23/1990 e del relativo regolamento di attuazione, per l'affidamento della gestione della zona adibita a palestra di arrampicata indoor e degli ambienti strumentali alla stessa, del campo di gioco polivalente, della sala fitness, del soppalco e degli spazi per uffici, ambulatori e magazzini all'interno del complesso immobiliare denominato “Sanbàpolis” per la durata di otto mesi dalla data di sottoscrizione del contratto con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. di dare atto che il suddetto confronto concorrenziale si svolgerà mediante procedura telematica sulla piattaforma “Mercurio”;
3. di chiedere la disponibilità di A.P.A.C. - Servizio Contratti e Centrale Acquisti a svolgere le funzioni di stazione appaltante relativamente al confronto concorrenziale di cui al punto 1);

4. di approvare l'avviso di manifestazione di interesse (all. 1), lo schema di capitolato speciale d'appalto (all. 2) e il documento Parametri ed elementi di valutazione delle offerte (all. 3) a cui potranno essere apportate lievi modifiche non sostanziali in sede di invio delle lettere di invito;
5. di procedere ad elaborare l'elenco delle imprese da invitare a seguito della scadenza del termine per la manifestazione di interesse ad essere inviati alla procedura di gara, prendendo atto che (come indicato nell'avviso), ove pervenga un numero di istanze inferiore a tre, l'Ente si riserva di integrare, a norma di legge, l'elenco dei soggetti da invitare, e di valutare comunque altre strategie di gara;
6. di quantificare l'importo complessivo previsto per otto mesi di gestione del servizio in € 188.538,64, oneri fiscali esclusi, di cui € 3.696,84 *per* oneri della sicurezza, con un costo a carico dell'Ente stimato, per le ragioni espresse in premessa, in € 18.300,00 IVA compresa imputando la spesa macrovoce 41016 centro di costo 14 assegnatario Gianni Voltolini rispettivamente sul budget esercizio 2018 per € 4.500,00.= e sul budget di esercizio 2019 per € 13.800,00.=;
7. di imputare, per i motivi esposti in premessa, la spesa di € 225,00 a titolo di contributo ad A.N.A.C., per l'esercizio 2018 liquidando lo stesso secondo le modalità previste dall'Autorità, sulla macrovoce 41013, centro di costo 16, assegnatario Elisabetta Busana.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all.: 4

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2018
Macrovoce 041016
Centro di Costo 14 per € 4.500,00.= - PRG 318
Esercizio 2019
Macrovoce 041016
Centro di costo 14 per € 13.800,00.= - PRG 52

LA RAGIONERIA
